

Sucralfato - A02BX02

Antiulcera. Gastroprotettore, sale di alluminio di un disaccaride sulfonato. Riveste la parete dello stomaco formando una barriera protettiva e stimola la produzione di muco e bicarbonati. Soltanto il 2.2% della dose assunta viene assorbito. Brevettato nel 1965.

Revisione narrativa

- Lewis et al (1985), revisione effettuata dall'American College of Gastroenterology sull'uso dei farmaci gastrointestinali in gravidanza: sucralfato sostanza i cui benefici potenziali superano ogni rischio potenziale.

Studi di coorte retrospettivi con controlli interni

- Rosa (1993), Michigan MSS: 183 esposti nel 1° trimestre; 5 nati con difetti maggiori, 8 attesi: RR = 0.6 (IC 95%:0.2-1.5).

Scheda tecnica: "Sebbene gli studi condotti negli animali non abbiano messo in evidenza effetti teratogeni ed embriotossici del sucralfato, tuttavia, in mancanza di dati clinici sulla sicurezza d'uso del farmaco durante la gravidanza, l'impiego in queste condizioni dovrà essere attentamente valutato da parte del medico e riservato solo ai casi di effettiva necessità".

Conclusioni: Non sono disponibili in letteratura studi specifici sull'uso di acido alginico in gravidanza. In caso di avvenuta esposizione un aumento del rischio riproduttivo di base non è ipotizzabile considerate le caratteristiche chimiche della sostanza, la mancata segnalazione di effetti teratogeni nel lungo periodo di commercializzazione e l'assenza di azione teratogena su animali di laboratorio, (documentazione fornita dalla ditta produttrice per la registrazione ministeriale, non disponibile nelle banche dati).

Bibliografia

- Lewis JH, Weingold AB. The use of gastrointestinal drugs during pregnancy and lactation. Am J Gastroenterol 1985;80:912-923.
- Rosa FW. Michigan Medicaid Surveillance Study 1993; in Briggs GG, Freeman RK, Yaffe SJ. Drugs in Pregnancy and Lactation. Ed Williams & Wilkins 2002.